Martedì 14 Gennaio 1902 (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) Anno XXVI — N. 12

ASSOCIAZIONI:
In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . L. 24
per gli altri . . . . » 16
semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO COMMERCIALE-LETTERARIO

INSERZIONI:
Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 6, Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le Domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabacchi in Piazza Vitt. Eman. e Mercatovecchio, — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10

Avvertenze ai Soci.

L'Amministrazione cominciò jeri a far recapitare la *STRENNA* ovvero l'*ALMANACCO*, quale segno d'aver ricevuto l'importo annuo o semestrale dell'abbonamento.

—

L'Amministrazione rinnova la preghiera a quanti ricevono il Giornale in Udine, in Provincia o fuori, di mettersi in regola coi pagamenti, sia per il passato, come per l'anno in corso. È la puntualità dei Soci condizione indispensabile per l'esistenza d'un Giornale; come è da augurare che il pagamento anticipato del prezzo d'associazione, per anno, per semestre, od almeno per trimestre, diventi consuetudine.

—

Del pari raccomandasi a quelli che dalla Provincia o fuori, chiedono l'inserzione di articoli comunicati o di avvisi, di unire alla domanda ed ai manoscritti l'importo approssimativo. E così quelli che chiedono *copie* del Giornale, abbiano cura di unire alla richiesta l'importo, aggiungendovi un centesimo ai cinque di ogni copia per le spese postali e di spedizione.

—

Per la regolarità dei futuri abbonamenti alla *Patria del Friuli*, si avverte che non sono accettabili se non principiando dal primo giorno, dal giorno quindici d'ogni mese.

Il buon contegno della PATRIA DEL FRIULI.

Lettera seconda

all'on. avv. cav. Luigi Carlo Schiavi.

Mentre riprendo la penna per continuare sull'argomento della mia lettera di jeri, sento quasi rimorso di averti forse distratto, sebbene per un momento, da quelle cure cui attendi quale Avvocato, e di tanto merito che, di Giureconsulto e di Oratore principe godi nomea non solo nella Regione Veneta, ma in mezza Italia, e ti stimano e ti applaudono pur i consorti Giustinianei, non tutti facili all'elogio. Or, cortese amico, mi vorrai perdonare la noja che ti do, giustificata dalla tua posizione nel *Partito moderato*, e dal nesso che deve esistere, negli scopi di esso *Partito*, tra l'*Effemeride Dorettiana* e la *Piccola*. La *Effemeride* io devo risguardarla, per gli scrittori, i soci ed i patroni, quale un grosso corpo di fanteria, e quelli della *Piccola* li raffiguro come intrepidi e svelti bersaglieri. E su tutti poi deve soprastare l'autorevole cenno d'un capitano provetto, e, per quanto è voce, come tale Te i novellini e gli anziani rispettano. Dunque a Te mi raccomando, affinchè quanto ora ti esporrò, venga a cognizione dei correligionarii tuoi.

E dapprima ti prego di dire alla *Piccola* che accetto il complimento della sua ammirazione, perchè, dopo aver scritto per cinquant'anni, ancora io non sia stanco. Ma di siffatta prova di *resistenza* non c'è da meravigliarsi; e se Crispi, più vecchio di me, ancor parlava all'Europa, e se Zanardelli, quasi mio coetaneo, sta a capo del Governo in Italia, ben io posso senza presunzione boriosa, essere direttore d'un Giornale! Però se accetto il complimento della *Piccola*, ripudio la malizietta epigrammatica che segue, cioè che io sia stato e sia *il più eclettico giornalista d'Italia.* E come la *Piccola*, nata jeri, sa che io sia stato *eclettico*, mentre, al contrario, tutti i Giornali che fondai in Friuli (e si trovano raccolti nella Civica Biblioteca) dovrebbero ad ogni uomo di senno provare il contrario? Or, caro avvocato Schiavi, ti prego di difendermi riguardo alla coerenza passata, dacchè a taluno di que' Giornali offerivi la generosa ed utile tua collaborazione; e non l'avresti offerta, se in essi Giornali avesse predominato l'*eclettismo* che la *Piccola* attribuisce ad avidità editoriale ed a deficienza di idee e di forza per strenue lotte!

Vero è soltanto ch'io in ogni mio Giornale, tanto ne' tempi di servitù come all'alba del risorgimento nazionale, fui ognora alieno da esorbitanze sfacciate; non mi legai ai *Moderati* come Partito caparbio ed imperioso, ma credetti essere la *moderazione* virtù civile, ed in passato, come adesso, non mi piacquero i Giacobini nostrani, e delle ubbie democratiche come delle socialistiche utopie sentii ognora il pericolo per l'Italia. E già nella lettera di jeri mi confessai a Te, amico Schiavi, di tale debolezza di spirito da non darmi tutt'uomo alla *Partigianeria* e quindi di preferire alla *combattività* ardente la mite aspirazione a conciliare gli animi ed a predicare, col mezzo della Stampa, la civile concordia.

Dunque quanto disse maliziosamente *la Piccola* per mettere in mala vista la *Patria del Friuli* e far apprezzare il suo *pezzo di carta* illuminatore delle genti, è una solenne corbelleria, dacchè, al contrario, anche pel nuovo anno da tutto il Friuli, e dai Friulani che per ufficio dimorano in altre Regioni e persino in paesi molto remoti (annunciai già qualche Socio dall'Argentina, dalla Siberia e persino dalla California) alla *Patria del Friuli* pervennero attestazioni di stima e di fiducia inalterabile. Ma siccome io non sono così inesperto delle cose umane da non capire certi giochetti, dall'attacco della *Piccola* compresi subito che essa, o chi per essa, voglia dare ad intendere che in Udine, contro le tendenze conciliative della *Patria*, siansi *costituite salde compagini di uomini risoluti e convinti* per debellare le Fazioni sovvertitrici e spavalde! Ed io che veramente ho combattuto e combatto quelle Fazioni (sempre coi modi consentanei a Stampa onesta e civile) vengo dalla *Piccola* quasi accusato di essere in combriccola con esse! Ora io protesto contro l'insinuazione maligna, e Te, amico Schiavi, prego (se non mi ingannai circa la tua autorità di capo nel *Partito* che dall'*Effemeride Dorettiana* e dalla *Piccola* si fa rappresentare in piazza) di far capire all'acerbo Critico di domenica, che il contegno della *Patria* fu ed è leale e perfettamente logico tanto riguardo all'intervento suo nelle elezioni politiche quanto nelle elezioni amministrative udinesi, e, dopo di esse, con l'accettare scritti, nella Cronaca, sull'opera della Giunta democratica e dei *popolari* sedenti a Palazzo Civico.

Ma poichè questa dimostrazione che doveva essere il tema principale della seconda lettera non è possibile farla con pochi periodi, la rimando alla *lettera terza*, per la quale, come per questa, ti rinnovo le mie scuse se, con l'indirizzarle a Te tendo a mettermi sotto il tuo patrocinio.

Affezionatissimo
C. Giussani.

Sovrani in visita.

Jermattina il Re accompagnato dai ministri Zanardelli e Giusso, visitò i lavori del palazzo di Giustizia a Roma. Vi si trattenne fino alle ore 11 e partì soddisfatto per l'andamento dei lavori della grandiosa costruzione.

La Regina visitò l'asilo israelitico di Trastevere. Vi si trattenne un'ora e mezza visitando tutto e assistendo alla scuola e agli esercizii ginnastici. All'uscita la Regina fu vivamente acclamata.

Poi visitò l'ospizio *Umberto* per i poveri vecchi.

I disoccupati a Ravenna

Ravenna 13. — I braccianti disoccupati, radunaronsi, numerosi in piazza invocando lavoro; recaronsi poscia al Municipio insieme. Ivi furono ricevuti dagli Assessori che poi li condussero in Prefettura. Il Prefetto si dichiarò disposto ad andare a Roma per sollecitare lavori, stante le loro gravi condizioni.

Il massacro di una missione scientifica.

Parigi, 13. — La missione scientifica inviata dal giornale la *Patrie* nella Papuasia fu massacrata.

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 14 gennaio a L. 101 67.

PUBBLICAZIONI

La Guerra Sud-Africana.

I Boeri e la Guerra Sud-Africana, schizzi e ritratti dal vero di F. Rompel, traduzione di P. Fornari, con una carta, molte illustrazioni e ritratti. — Ulrico Hoepli editore, Milano.

Un elegante volume legato, L. 4.50.

Da più di due anni si svolge nella remota Africa australe una lotta titanica e cruenta che suscita fremiti di ammirazione e di indignazione in tutto il mondo civile.

Un pugno di eroi, un popolo acceso di entusiasmo e di abnegazione per la patria oppressa, insorge con l'armi in pugno e riesce con prodigi di valore inauditi, con atti eroici degni di un epopea, ad arrestare la lenta invasione di un esercito formidabilmente numeroso ed agguerrito

Le vicende di questa lotta quotidiana, raro esempio che rinnova gli epici episodi della greca e della romana virtù, corrono omai per le bocche di tutti, ma quanta vita, quanto colore di verità assumono in questo libro or edito dall'Hoepli dove ogni fatto è narrato da un testimone oculare!

E' una di quelle letture che ci infiammano di ardor bellicoso, e ci lasciano addentro un'impressione indelebile, ci avvincono ad ogni pagina, ad ogni periodo, ad ogni frase.

Questo libro è un libro per tutti: nei giovani suscita e riaccende l'amor patrio, nei vecchi rafforza la convinzione che la guerra è una barbaria e la prepotenza una viltà. Le pagine di questo volume ci fanno veramente conoscere l'animo dei boeri, i loro rigidi costumi, l'interezza del loro carattere che è saldo e incorruttibile come i diamanti delle loro miniere pei quali gli inglesi avidamente acuiscono la loro cupidigia.

Atlante geografico universale in 26 carte di *Kiepert*, con testo: *Gli Stati della Terra* del dott. *Garollo.* — 10.a edizione, dalla 91.000.a alla 100.000.a copia. Milano, 1902. U. Hoepli, editore. L. 2.

Questo manuale della celebre collezione Hoepli è ora giunto, con questa edizione, alla 100 000.a copia. — Questo fatto è certo la miglior raccomandazione che si possa fare al libro. E l'editore, quasi avesse voluto festeggiare questo avvenimento, ha rifatto il libro con cura paziente sicchè le 26 carte geografiche sono più nitide, più ricche di nomi, più simpatiche all'occhio per la saggia distribuzione delle tinte. Precedono 100 pagine di testo compilato dal prof. Garollo dove si leggono curiose e interessanti notizie sugli Stati della Terra, nonchè un indice utilissimo per ogni ricerca.

L'editore Hoepli non poteva davvero solennizzare la 100 000.a copia di questo suo manuale in miglior modo, e per questo il suo celebre atlantino sarà accolto con maggior fortuna e ricomprato altresì da tutti quelli che già possedono le vecchie edizioni perchè il libro, come abbiamo detto, è tutt'affatto rinnovato e costa sempre L. 2.

Cronaca Provinciale

Casarsa.

Ancora della disgrazia. (1) — Trovare avversari nel campo delle idee anche dell'arte, come ho incontrato spesso in giornali italiani politici e letterari, è cosa che si comprende e giusta; ma cavillare sulla morte di una infelice per nascondere la mancanza dei mezzi di soccorso, parmi essa tutt'altro che seria.

Per provare che il puntiglio delle inesattezze imputatemi è falso, basti accennare che si è proprio taciuto quello che vi era da chiarire a lode della verità: e cioè che la morte del povero Costante Colauti avvenne per accidentalità e non per colpa di alcuno, come ad esempio si poteva supporre della ferrovia, la quale invece è assai prudente quando ha nel proprio recinto persone estranee.

Ribatto quindi lo scritto del dottor Fiorioli, e dico che è inutile sofisticare sul quarto d'ora di più o di meno in cui avvenne il fatto; che la mancanza del medico fu fatale; che la vettura adoperata era atta al trasporto del fieno e non di un ferito.

(1) Accettiamo anche questa *replica* del nostro corrispondente, non intendendo però di continuare nella polemica.

S. Vito al Tagliamento, 13 gennaio 1902.

Confermo pienamente quanto scritto nella mia rettifica, e proprio senza sottilizzare sul tempo che fu il solo necessario (6 Kilom.): al trasporto al passo d'un ferito grave all'Ospitale. — Aggiungo che l'egregio mio collega D.r Zatti, medico di Casarsa, non può essere la presenza di Dio, da trovarsi contemporaneamente in visita a San Floriano, ed anche in casa a Casarsa, comune del resto tanto poco esteso, che un solo medico vi è *ultra-sufficiente.*

E termino con un consiglio ed un'augurio al Sig.r *Fiordaliso* e cioè: che nelle sue corrispondenze curi più la *vera* esattezza, e meno forse le antipatie e che, se in guerra gli avesse un cannone a passare sulle gambe, trovi uguale, pronto ed amorevole soccorso, e simile discreto mezzo di trasporto ad un Ospitale lontano solo sei chilometri. E di ciò basti.

Vittorio D.r Fiorioli Della Lena.

Codroipo.

Arresto di tre fanciulli.

Certi Cum, Toneatto Achile e Ponte Giovanni di Talmassons dell'età dai 12 ai 14 anni, la mattina del 10 entrarono in chiesa e mediante un grimaldello scassinarono una cassetta delle elemosine e ne rubarono il denaro.

Un loro compagno li denunciò ai Carabinieri di Mortegliano. Ieri questi li arrestarono al loro domicilio, li ammanettarono e li condussero in queste carceri mandamentali.

Società Operaia. — Il Consiglio della Società operaia, deliberò di elevare da L. 40 a L. 60 l'annua gratificazione al collettore Sambuco; accettò nuovi soci; fissò il banchetto sociale al giorno 19 marzo, riservandosi di nominare in una prossima seduta la Commissione

---

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 1

IL SUICIDIO.

I.o

Tra le notizie funeste che portano quotidianamente i giornali non manca mai di tenere un posto considerevole il suicidio. Non passa giorno che nelle grandi città non vi sia da registrare il caso di uno, e spesso anche di più d'uno che si toglie la vita di propria mano. E se il fatto avviene con maggior frequenza nei luoghi popolosi, non ne va esente però nessun piccolo paese, nessuna campagna per quanto remota ed ignorata.

È stato fatto più volte il calcolo delle vittime che il suicidio miete in un anno nel mondo civile e dell'aumento veramente impressionante che il numero dei suicidi acquista ogni anno su quelli già scorsi. Le statistiche hanno trovato quali sono i paesi che ne offrono maggior numero di casi, quali le classi che ne danno maggior contingente, quali le stagioni che più influiscono sulla tendenza suicida, quale l'età in cui essa più comunemente si manifesta, quali i motivi che di solito le vengono dati a pretesto.

Il suicidio è considerato come una malattia psichica; pei medici è «*invariabilmente* un portato di un cervello anormale»; per i moralisti è un male che coglie la volontà e recide il coraggio. Si pensa che una specie di epidemia della viltà si sia sparsa nella generazione presente; che pulluli al nostro tempo una particolare fioritura di codardi la quale abbia imparato a trovar nella morte la soluzione a tutte le difficoltà dell'esistenza.

Questa si ritiene che sia la causa prima, fondamentale del suicidio, l'unica che veramente lo determini; non se ne ammettono altre, perchè non si vuol vedere in tutti i diversi motivi per cui i suicidi avvengono, se non gli aspetti diversi nei quali ella si manifesta. Invero tra la gente comune esiste confuso un altro parere, anzi nemmeno un parere, ma un senso indistinto di profonda pietà e anche di rispetto pei suicidi quasi per esseri di coraggio sovrumano. Ma sono tanto autorevoli le voci che li condannano, viene tanto dall'alto l'accusa di viltà che li qualifica codardi, si dimostra con tanta copia e con tanta forza d'argomenti che hanno torto, che questo senso di rispettosa commiserazione resta intimidito, vien ricacciato dentro e ognuno si sforza di farlo tacere in sè per non trovarsi in disaccordo con gli altri. Anzi si uniscono le voci per levare un coro d'indignazione. «Quant'è povera e fiacca la gioventù dei nostri tempi! dicono le persone sensate. Al primo segnale della lotta, ai primi accenni della sventura, alla prima minaccia di render conto dei propri trascorsi, ai primi assalti del dolore, questa gioventù cede le armi e si rifugia nella morte».

Eppure non sono soltanto i giovani che si uccidono. Da una delle statistiche alle quali ho accennato si rileva che «la tendenza al suicidio cresce rapidamente coll'età».

Crederla sempre effetto di anormalità cerebrale, ritenere che in tutti i casi nel cervello dei suicidi esista una speciale conformazione atta a produrre la tendenza alla morte volontaria, non è pure confermato dai fatti. Nella stessa statistica è detto che «il numero dei suicidi non è proporzionale a quello dei pazzi, e i fatti dimostrano che non solo il suicidio non è una forma di pazzia, ma che questa causa è molto meno frequente di quanto si suppone.»

Dunque esistono dei motivi plausibili al suicidio? Affermar ciò sarebbe sostenerlo come principio. Non è questo che io voglio fare. Riconosco che come principio egli è condannabile; riconosco che se in certi casi è ammesso il diritto di uccidere, va negato il diritto di morire, perchè il diritto di uccidere è concesso appunto in quanto egli serve a difendere il diritto, anzi il dovere di vivere

Il suicidio — vien detto — è contrario alla legge di conservazione, legge naturale e generale per gli esseri viventi; quindi è contrario alla natura. Ma chi mai pensa che l'uomo possa fare qualche cosa che sia fuori della natura? Dice il Goethe a proposito dei rapporti tra l'uomo e la natura «Si ubbidisce alle sue leggi anche se si cerca di resistervi, si lavora con lei anche quando si vuole agire contro di lei. Tutto quanto essa dà lo converte in beneficio, essa soltanto lo fa indispensabile».

Consideriamo piuttosto che cosa è il dolore, poichè il suicidio è sempre cagionato dal dolore. Il dolore è un segnale di distruzione, è l'avvertimento per l'organismo di ciò che avviene in lui di funesto, è il precursore della morte. Ma noi sappiamo bene che si può anche morire in breve tempo e senza dolore, mentre si può soffrire atrocemente per morire soltanto dopo un tempo molto lungo.

Ecco, che a guardar bene, il suicidio diviene relativamente conservazione, perchè preserva da un dolore prolungato che condurrebbe egualmente al risultato della morte: quindi, teoricamente, non si trova in contrasto con leggi di natura, nè è anzi una conseguenza.

Ma questi, infine, son giuochi di parole. Non è riguardo alla natura impersonale che convien giudicare gli atti dell'uomo, perchè in faccia ad essa non vi è nè il bene, nè il male, bensì bisogna giudicarli in relazione alla società umana modellata dalla civiltà. Allora il suicidio diventa delitto perchè vien mano al dovere di vivere, dovere che non cessa di esistere finchè si appartiene a questa grande famiglia dell'umanità, finchè si mantien vivo fra noi l'altro supremo dovere di esserle utili.

E con tutto ciò, il sentir inveire contro chi manca a questo dovere, il sentir tacciare i suicidi di viltà, mi procura quel senso di pena e di disagio che si prova davanti ad una cosa che la ragione si sforza a credere giusta, ma alla quale un intimo sentimento vieta di acconsentir pienamente, quasi per avvertire che si tratta d'un'ingiustizia. E' quel senso del resto, che, come ho detto, vien provato più o meno da tutti, rispetto ai suicidi, e che tutti si sforzano di far tacere intimiditi dalla disapprovazione dei maggiori. Ma giacchè egli esiste così in generale, non deve avere una ragione di farsi sentire? Non è meglio confessarlo apertamente, anzichè rintuzzarlo; non è meglio investigare questa ragione da cui egli è prodotto, e analizzarlo per rendercene conto, anzichè subirlo così vagamente?

(Continua)

Maria Casoni

organizzatrice; ventilò la proposta di iniziare nel corrente carnovale un veglione a beneficio del sodalizio; infine sostituì al cessato visitatore degli ammalati Luigi Zoratti il socio Leone Rivoldini di Goricizza.

Maniago.

Fallimento. — Oggi venne dall'autorità giudiziaria posto il suggello al negozio del chincagliere Attilio Pascotto di Feliciano in seguito a fallimento.

Luce elettrica. — (*p. r.*) Questa mattina è arrivato qui l'ing. Zennari per i rilievi della parte idraulica del suo progetto relativo all'impianto della luce elettrica nel nostro paese. Speriamo che abbia trovato il lavoro perfetto, tanto più che in passato per le piene del torrente Colvera si era temuta qualche imperfezione nel lavoro stesso. — imperfezione del resto facilmente rimediabile.

Beneficenza. — I nostri dilettanti hanno eseguito iersera, sempre benissimo, l'operetta «Da galeotto a marinaro» e la rappresentazione fu data a beneficio della Congregazione di carità. Bravi davvero!

S. Vito al Tagliamento.

Funeralia.

«Innocente facea l'età novella.»

11 gennaio. — Poche aurore si contano che *Giovanni Maria Garlatti*, il bel giovinetto fiorente di vita e di senno superiore all'età sua appena dodicenne, formava ancora la delizia della famiglia e l'ammirazione del paese, ed ora... inanimato frale (ahi mistero della vita!) giace nel pio seno della terra trattovi da acerrimo, impiacabile morbo che con mirabile eroismo tollerò fino all'ultimo anelito. La stessa morte parve pietosa, chè volle rispettate le angeliche di lui sembianze finchè l'aura potè accarezzarle: giacchè, composto nel feretro in candida veste e cosperso di fiori, il caro giovinetto rivolto al cielo pareva sorridesse ancora all'anima sua rivelata «angelica farfalla» al suo Fattore. E, spettacolo commoventissimo, pria che il fatale coperchio calasse su di lui, tutti vollero imprimere sovresso il suo volto immacolato ripetuti baci... sembrava si volesse contendere e rapire alla morte quell'essere adorato che non aveva le parvenze di un abitatore destinato pel buio suo regno. Ma, ahi, che troppo fugaci sono le illusioni sul limitar della nera parca! Ed ora recate pur corone e spargete fiori e lagrime, o giovinetti, sull'ultimo passaggio del dilettissimo vostro amico.

Una selva interminabile di fanciulle, splendido omaggio di ammirazione e d'affetto, scortano alla chiesa la venerata salma. Non volsero ancora sette mesi che nel tempio sacro a S. Lorenzo, *Giovanni*, il pio giovinetto, con slancio di provetto oratore, a gremita folla ammirato tesseva dal pergamo il panegirico al Santo purissimo di Gonzaga. E oggi (fatale vicenda) nella *città dei morti* dinnanzi a commossa moltitudine con l'estrema laude si ritesse a lui la corona incomparabile delle sue virtù e dei suoi pregi: candore di giglio, pietà singolare, esemplare obbedienza, arguta giovialità, la precoce intelligenza albergata nella serena sua fronte... Era il vanto della età giovanile di S. Vito... Al Collegio Brandolini-Rota venne rapito il suo gioiello. Anche il cielo invidia alla terra i suoi tesori!

O miserrimi genitori, o sorelle, o fratello frenate il pianto se il vostro involato alle sciagure, e ai pericoli della vita, rivive eterno nel gaudio e nella pace degli eletti, e nella soave memoria dei viventi *Luigi Bianco.*

Cividale.

Ballo. — *13 gennaio* — Al *Friuli* l'orchestra Bertossi, co suoi brillanti ballabili, non attirò troppa gente alla sala; perchè era la prima festa, ma in seguito, sarebbe peccato che non ci andassero, meritando la brava orchestra, ogni appoggio.

Alla *Nave*, invece, l'orchestra diretta da Ugo de Mattia, fece furori.

I brillanti, scelti ballabili, fecero entusiasmare le nostre belle e care popolane.

Tra guardie di finanza e operai.

Scrivono al Gazzettino di Venezia:

Ieri sera nell'osteria Marsen in borgo di Ponte, vennero a diverbio due guardie di finanza con alcuni operai e si deve al buon senso di questi ultimi se non si hanno a deplorare disgrazie, poichè le guardie sguainarono la sciabola e gli operai preferirono ritirarsi.

Il battibecco era stato cagionato dal modo poco cortese con cui le guardie pretendevano il pagamento all'ostessa dello scotto, da un estraneo.

Veniamo informati che le guardie saranno sottoposte intanto ad una punizione disciplinare, salvo poi a rispondere del loro atto davanti al giudice su querela dell'operaio, che ci assicurano, sarà inoltrata subito.

CEDESI per motivi di salute, anche subito, ad ottime condizioni, ben avviata offelleria, punto centralissimo in Tolmezzo. 27

Per trattative rivolgersi in Via Poscolle, 26, presso Tebaldo Ederle.

Tarcento.

La triste fine del cursore comunale di Ciseriis.

A. — Cussigh Andrea fu Giovanni, d'anni 70, cursore comunale di Ciseriis, dopo aver passato il pomeriggio di ieri nelle nostre osterie, quando fu verso la mezzanotte, discretamente alticcio, si decise finalmente a rincasare. Ma, sia per l'oscurità eccezionale della sera, sia per gli effetti tumultuosi del vino bevuto, allorchè giunse al canale dove s'immetterà la turbina della filatura veneta, precipitò dentro, da tre metri di altezza e quivi morì.

Fu rinvenuto stamattina il suo cadavere dal guardiano dello stabilimento; e dopo esperite le pratiche di legge, trasportato alla cella mortuaria.

Divertimenti di carnovale. — Buon numero di cittadini e di forestieri concorsero ieri sera alla festa da ballo nella sala de Monte. La eccellente orchestrina, alle comode soddisfazioni che offrono la sala e l'attiguo *buffet* sono le migliori *réclames* per gli amanti di Tersicore. Mi si dice poi, che oltre al ripetersi di tali feste durante le prossime domeniche di carnovale avremo anche un paio di veglioni mascherati a scopo di beneficenza.

La compagnia equestre Bartolini-Zavatta ieri sera diede principio alle sue brillanti rappresentazioni sul piazzale del mercato. Si fermerà con noi un paio di settimane.

Ciseriis.

Per la «casa del Comune». — Si preventivarono lire 14000 per l'erezione della casa municipale. Il progetto è dell'ing. Del Pin.

Delle 14000 lire, 10000 saranno assunte a prestito verso mite tasso, ammortizzabile in trent'anni.

Pordenone.

Un furto fu perpetrato nella notte dal 10 all'11, in danno dei coloni del dott. Ernesto Cossetti, abitanti in via della Vallona.

Costoro, in quella notte uscirono da casa con un carro per recarsi a vuotare delle fogne, lasciando socchiuso il cancello del cortile. Finito il loro lavoro e ritornati a casa, s'accorsero della mancanza di un'armenta, e rinvennero, per terra, in istalla, un portafoglio con entro un biglietto così concepito: «Ti raccomando quello che siamo intesi, conducimi la bestia dal 10 all'11 che ti aspetterò tutta la notte. Domanius 7. — Castanzaro».

Si capisce che il ladro, o i ladri, ha inteso con questo biglietto di sviare le ricerche delle autorità le quali, naturalmente, non abboccheranno all'amo.

Ringraziamenti.

I sottoscritti, col cuore sulle labbra, porgono vivissime grazie a tutte le egregie persone che furono generose di assistenza e conforto nella luttuosissima circostanza della malattia e della mancanza dell'amatissimo loro figlio *Giovanni*, nonchè della dimostrazione resa alla sua salma mortale. In modo speciale ringraziano vivamente il medico curante D.r Lenardon che con amorose cure alleviò i dolori del povero paziente, la signora Marzia Asti, la signora maestra Giovanna Teatini-Fancello, Don Matteo Catuzzo, Don Natale Tebon, Don Giacomo Tracanelli, la Rappresentanza del Collegio-Convitto Brandolini-Rota di Oderzo (Don Giuseppe Gardilin e gli allievi Piovan e Chizzola), il prof. Zava R. Direttore della Scuola Tecnica di Oderzo e dei condiscepoli che espressero il loro profondo dolore per l'amico estinto, la Direttrice della R. Scuola Normale di S. Pietro al Natisone e delle allieve che espressero il loro cordoglio alla sorella del povero Giovanni (*Pia*, allieva dell'Istituto).

«Per tutte queste gentilissime per-
«sone serberemo gratissima memoria,
«nonchè per gli egregi signori Abate
«Tebon, Abate Gardilin, studenti Chiz-
«zola e Piovan suddetti e pel giovinetto
«Enrico Fancello che fecero l'elogio
«e diedero l'ultimo addio al nostro
«angioletto.»

Si prega venia di tutte le ommissioni commesse e possibili in sì dolorosi eventi.

S. Vito al Tagliam., 12 gennaio 1902.

I conjugi
Garlatti Emilio
Peschiutta-Garlatti Mira.

—

La famiglia Zanuttini, commossa dalle innumerevoli attestazioni di simpatia e di compianto avute nella luttuosissima circostanza della perdita del suo Capo, sente il dovere di ringraziare vivamente tutti gli amici, le rappresentanze e l'intera popolazione che vollero in tanti modi tributare così solenne ed indimenticabile omaggio di stima, di affetto, di venerazione all'adorato Estinto. Ringrazia i signori medici Giorgini, Montegnacco, Pennato, Berghinz, Angelini che con affetto e perizia grandissimi tentarono ogni mezzo per salvare la carissima vita, e tutti gli altri colleghi parenti ed amici che si prestarono in ogni modo per aiuto e conforto.

Prega di essere dispensata dalle visite di condoglianza.

Tricesimo 13 gennaio 1902.

Cogolo Francesco
callista, Via Grazzano, N. 73.

DA GORIZIA.

13 gennaio.

La crisi della Dieta, a quanto pare, avrà una felice soluzione. Sabato tutti i deputati italiani ebbero una conferenza ed in seguito a reciproche spiegazioni si riconobbero i torti e da una parte e dall'altra.

Effetto di questa concordia sarà la dimissione d'un deputato che da che esiste la Dieta ne fa parte. Questa dimissione sarà molto commentata, ma come si fa? il mondo cammina, e col mondo camminano le idee e non si può reggere oggi colle idee di 40 anni fa.

Con quest'altra dimissione, ora i seggi vacanti in Dieta saranno quattro: due d'italiani e due degli sloveni. Come sostituiranno quest'ultimi non so; ma so questo: che i seggi dei collegi italiani, è desiderabile vengano coperti da elementi liberali e progressisti, i quali in unione ad altri schietti liberali (di quelli cioè senza sottintesi, senza transazioni), potranno formare un forte nucleo, da cui si potrà attendere molto di bene per questa provincia.

La questione manicomiale. — Si credeva che questa questione dovesse restare sepolta sino all'apertura della Dieta, che avverrà dopo Pasqua. Invece da quanto consta, i deputati dietali intendono di trattarla non solo, ma di risolverla.

L'opposizione che si fa per l'ubicazione, si dovrebbe capirlo; è mossa molto da parte interessata. C'è gente che non vuole avere il manicomio in via S. Pietro per sue viste particolari ed altri ciecamente li seguono.

Gli oppositori vogliono che il futuro manicomio sia una colonia agricola sopra larga base. Ma è purtroppo vero che i pazzi che possono lavorare, sono trattenuti dalle famiglie dei contadini, le quali li sfruttano. Fare una colonia agricola senza avere gli elementi primi che sono i lavoratori, mi pare che sia anche un'idea sbagliata.

Alessandro Conti. — Anche qui la triste fine del povero Conti destò meraviglia e compassione. Nel breve tempo che dimorò nella nostra città, seppe distinguersi come uomo di cuore e filantropo.

Della crisi dietale. — Il signor conte Panigai pubblica una lettera diretta ai suoi elettori, nella quale cerca di giustificare la sua dimissione da deputato dietale.

Lavori d'un ponte. — In settimana cominceranno i lavori di ripristinamento del ponte di legno fra Gradisca e Sdrausina, dimezzato dall'ultima brentana.

Come fu fatta l'annessione di Nizza

Alla Francia.

Il *Petit Nicois*, in una biografia del Pietri, il celebre prefetto di polizia di Napoleone III, morto l'altro giorno a Sartena di mal di cuore, risuscita un aneddoto sull'astuzia che egli usò per aumentare il numero dei votanti a favore della Francia, nel plebiscito francese del 1860.

Prima delle elezioni, egli si piantava d'ordine di Napoleone, in una camera dell'Hotel de France e riceveva le domande più di 20 mila!! - di rivendite di tabacchi, di uffici, di avvanzamenti ecc. Prometteva tutto a tutti.

«Volete un spacio di privative, che vi renda sole 1200 lire annue? Coi vostri titoli, potete sperar meglio. - Segretario, inscrivete il signore, per un botteghino di lire 2400.»

Nell'accommiatarli, ripeteva un discorso mellifluo ed uguale: «Se la Francia ottiene la maggioranza voi siete sicuro». Immaginatevi se questi poveri diavoli non facevano propaganda e non si tagliavano in quattro per riuscire!

Il *Nicois* aggiunge che l'ex prefetto buttò poi, a plebiscito chiuso, sul fuoco, quell'enorme fascio di carta straccia, e che i richiedenti aspettano ancora le grazie.

Prof. E. Chiaruttini - Udine

Malattie interne e nervose 2

Consultazioni: **Piazza Mercato nuovo N. 4** (Casa Giacomelli), dalle *ore 11 1/2 alle 12 1/2 di tutti i giorni.*

N.o 26

Municipio di Codroipo.

Avviso d'asta

Nel giorno 23 gennaio m. c. a ore 10 ant. avrà luogo un pubblico esperimento d'asta col sistema dell'estinzione di candela vergine per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori di sistemazione della piazza dei grani.

L'asta verrà aperta sul prezzo di L. 602406 e le offerte non potranno essere minori dell'1 per cento.

Le condizioni d'appalto sono ostensibili nella Segreteria Comunale.

Codroipo, il 4 gennaio 1902.

Il Sindaco
f.to D. Moro

Cronaca Cittadina

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

13 — 1 — 1902.	ore 9	ore 15	ore 21	14 ore 9
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello dal mare. . . .	758.2	757.1	756.0	757.4
Umido relativo . .	91	76	86	—
Stato del cielo . .	nebb.	cop.	cop.	misto
Acqua caduta mm.	—	—	—	—
Velocità e direzione del vento	calma	calma	calma	01. NE
Term. centig. . . .	2.8	4 6	4.1	2.2

Temperatura

Giorno 13	massima	4.6
	minima	1.8
	minima all'aperto	1 7
Giorno 14	minima	1.1
	minima all'aperto	0.5

Venti deboli varii; cielo alquanto nuvoloso con qualche pioggia.

Cose del Comune.

Nella seduta di ieri della Giunta municipale si esaurirono affari di ordinaria amministrazione; si provvide onde non avvengano inconvenienti nelle somministrazioni per la refezione scolastica; in risposta ad analoga nota della Prefettura si diede parere favorevole alla instituzione di probiviri per le industrie metallurgiche, muratori, sarti ecc. facendo voti che sia semplificato il congegno di questo istituto.

Come si cerca di aumentare i proventi dello Stato.

La Direzione delle Poste ci comunica, ed è bene che il pubblico ne sia avvertito e ne prenda norma:

che non è ammessa la rispedizione, senza nuova francatura, di qualsiasi corrispondenza aperta, cartolina, manoscritto, campione o stampa che sia stata ritirata al primo domicilio; gli oggetti stessi che venissero rinvenuti nelle buche, verranno considerati come non affrancati e sottoposti quindi a tassazione.

Ciò — soggiunge il comunicato della Direzione — ha disposto il Ministero, ad evitare gravi abusi recentemente verificatisi.

Importaz.e temporanea dei velocipedi con esenzione di deposito doganale.

Per effetto della nuova Legge e relativo regolamento firmato dal ministro Carcano il 4 corr., i soci del T. C. I esibendo alla dogana di confine la propria tessera sociale munita di fotografia e delle indicazioni relative al velocipede di cui si vuole ottenere l'importazione temporanea con esenzione di deposito — ricevono, se stranieri o italiani domiciliati all'estero un *permesso di circolazione* che terrà luogo della bolletta doganale, e avrà la validità di tre mesi e potrà essere rinnovato per altri tre mesi.

Quando invece trattisi di soci stranieri o nazionali domiciliati nel Regno, verrà accordata bensì e senza cauzione la bolletta di temporanea importazione, valida per non più di un anno, ma non il *permesso di circolazione* che sostituisce la targhetta apposita, previo pagamento dell'ordinaria tassa annuale di L. 12.

Questi provvedimenti doganali, segnano un passo notevole verso quel più liberale trattamento concesso dalla Francia, dalla Svizzera, dal Belgio ai ciclisti stranieri ed è sperabile che vengano adottati con criteri di reciprocità da governi sinora meno corrivi, come quello d'Austria e più ancora quello di Russia.

Il cav. dott. Romano

aderisce a ritirare le dimissioni da Presidente della Congregazione di Carità. La notizia, che apprendemmo stamane, non è ancora, per così dire, ufficiale; ma abbiamo motivo di ritenerla positiva e sicura. E di essa, ci rallegriamo; perchè sono generali le lodi all'egregio uomo per il modo col quale ei disimpegna il difficile e nobilissimo suo compito.

Scuola popolare superiore.

L'egregio prof. Rovere, ieri sera ha continuato le sue lezioni sulla Rivoluzione francese.

Occupatosi ancora della Convenzione nazionale, descrisse la grande battaglia di Valmy, tra francesi e prussiani.

Tratteggiò la terribile epoca in cui a Parigi dominava la triade Marat-Danton-Robespierre. Accennò al calendario repubblicano proclamato ai 20 settembre 1790.

Venne al celebre processo intentato a Luigi Capeto, parlando molto di Trouchet, Malesherbes e De Sège; processo cominciato al 13 novembre 1792 e chiuso il 26 gennaio 1793 con la decapitazione del re sventurato, più che colpevole.

Dopo aver parlato di Lazzaro Carnot, di Hebert, chiuse la lezione con l'emozionante episodio di Carlotta Corday.

Per la targhetta ai velocipedi.

Presso l'ufficio Pesi e Misure, è aperta l'applicazione delle targhette ai velocipedi.

Voti della Unione Eserc.i al dettaglio del Comune di Udine.

Il Consiglio Direttivo di questa Unione nella sua tornata del 5 corrente deliberò di rivolgere preghiera all'onorevole Giunta Comunale, affinchè voglia sollecitamente dare evasione alle istanze da questa Unione presentate per ottenere il mercato delle legna, il regolamento degli scaricatori di vino, e la imposizione della tassa agli spacci di vini padronali.

Il medesimo Consiglio Direttivo, nell'altra sua tornata del 10 corrente, deliberò di appoggiare la proposta dei magazzini generali friulani delle sete, e di mettere in pratica i migliori mezzi per rianimare il mercato delle gallette in città. A questo scopo ha deciso di prendere l'iniziativa per la erezione di un mercato coperto. Ha stabilito inoltre di tenere nel corrente anno, in epoca da fissarsi, una mostra bovina e di altri animali domestici, ed ha dato incarico al Presidente di far le pratiche necessarie per la buona riuscita della medesima.

—

Dal suesposto rileviamo che il Consiglio Direttivo dell'Unione Esercenti lavora alacremente e coglie tutte le occasioni per favorire il commercio cittadino. Intorno all'idea dei magazzini generali friulani delle sete, fu già detto anche nel nostro giornale in un articolo del sig. A. B. Noi facciamo voti, affinchè i filandieri friulani, daccordo con l'Unione Esercenti, ottengano al più presto il loro intento.

In quanto all'esposizione bovina, non dubitiamo che riescirà molto bene. Da molti anni non ebbe luogo nella nostra città, mentre se ne fecero di riuscitissime in Provincia. Era tempo che si pensasse a far qualche cosa anche qui, dove l'iniziativa dell'Unione Esercenti troverà certamente appoggio nel Municipio, nella Camera di Commercio e nell'Associazione Agraria, a cui certamente ricorrerà il sig. Antonio Beltrame, che ha l'incarico di far le pratiche necessarie per la buona riuscita dell'esposizione.

Per i magazzini generali delle sete

A proposito di quanto è detto nella cronaca della Unione esercenti, vedemmo stamane convocati alla Camera di Commercio i principali produttori di seta della città e taluno anche della Provincia, per trattare appunto intorno ai magazzini generali per la seta.

Pro Esposizione 1903.

Giovedì, 16 corr., si raduna la Presidenza generale e la sottocomissione per le legioni agricoltura e cooperazione-previdenza e didattica.

Scoperte di antichità romane.

Recentemente, in Lavariano, si scoperse una tomba, la cui esistenza, colla guida d'una moneta, risale a Cesare Augusto primo imperatore romano.

In questi giorni, anche in Pasian Schiavonesco si fecero simili scoperte. Tanto è vero che nel civ. Museo e Biblioteca abbiamo potuto osservare 4 frammenti d'embrici romani; 2 frammenti d'anfora; 1 lampadina con marca C. A; 2 frammenti d'ossa, oggetti raccolti e consegnati dal maestro locale Sac. Giacomo Bellina.

Questi oggetti vennero trovati in un campo di proprietà del signor Luigi Fabbro consigliere comunale.

Il detto campo, come ci vien riferito, giace presso l'antica via romana chiamata la Via Appia, per la quale, passò il Papa Pio VI quanto si portò a Vienna pel concordato con Giuseppe II.

Dicesi pure che speciale Commissione (ed auguriamo la gita) si porterà in Pasian Schiavonesco per istudio di detta strada e per procedere a qualche scavo. Da tale gita probabilmente si potrebbero rintracciare nuove notizie atte a maggiormente illustrare la vetusta storia del nostro Friuli, ed utilissime per rinvenire l'origine dei due paesi Basagliapenta e Pasian Schiavonesco, i quali nell'anno 762 d. Cristo venivano confusi col titolo *duae Basilicae pictae.* Anche le *Pagine Friulane* s'occuparono sul nome derivato di Basagliapenta.

Abbiamo poi sentito con piacere che il ricordato maestro Don Giacomo Bellina, che con tanta pazienza scrisse e stampò l'istoria della Parrocchia di Vissandone, quando era cappellano dell'attual parroco Don Giuseppe Zanelli, sta occupandosi per compilare l'istoria di Pasian Schiavonesco, che vorrebbe dedicare al Farmacista del luogo, Enrico Manganotti, nel giorno delle sue nozze colla signorina Bertolissi. Ma dubitiamo che tale lavoro, nonostante la tenace laboriosità del Bellina, riesca compito per quell'epoca.

Saggio di ginnastica e scherma

Domani, mercoledì, alle ore 20, nei locali della Società udinese di ginnastica e scherma, si darà un saggio famigliare d'incoraggiamento.

Lo spettacolo al «Sociale» tramontato

Ci consta in modo assoluto che i tentativi di alcuni volonterosi per poter aprire nella ventura quaresima il Teatro Sociale sono tramontati, non essendosi potuto raggiungere una cifra sufficiente di sottoscrizioni.

Associazione Magistrale.

Sopra qu'indici rappresentanti delle sezioni circondariali della Associazione magistrale friulana, intervennero alla seduta di domenica in tredici. I due assenti si scusarono.

Presiedeva il vicepresidente prof. Baldissera Artidoro.

Fu dopo lunghissima discussione, approvato il seguente ordine del giorno:

« Le proposte di modificazione allo Statuto presentate dalla Sezione di Sacile saranno trasmesse alle varie sezioni e discusse da esse nel minor tempo possibile — In seguito ai verdetti dei Comizi sarà riunita per Pasqua la *costituente* ».

Le cariche riuscirono così costituita: *Ufficio di presidenza*: Vice-Presidenti Art. Baldissera e C. Fattorello — Segretario R. Tenello — Cassiere A. Lazzarini.

Consiglieri: G. Rapuzzi di Tolmezzo P. Di Lena di Moggio, G. Baldissera di Tarcento, sig.a A. Mesaglio e G. Bulfoni di Cividale, P. A. Boschetti di Udine, G. De Caneva di Codroipo, E. Fornasotto di Sacile, D. Della Bianca di S. Giorgio.

Non si tratta di procurato aborto.

Quella Bruno di Fagagna, di cui si occuparono i giornali, ha abortito bensì, ma nulla risultò a suo carico, per cui l'Autorità giudiziaria desistette da ogni ulteriore procedimento.

Un autopsia.

Oggi alle 2 pom. col concorso del Giudice istruttore. Avv. Dall'Oglio e del medico dott. Carnielli verrà eseguita l'autopsia nella cella mortuaria del cimitero del cadavere di un feto testè abortito da una donna della città in seguito a caduta.

L'autopsia ha per scopo di stabilire se l'aborto appunto dipese da tale caduta.

Nuove cartoline illustrate di argomento friulano.

Ecco un elenco della nuova serie di cartoline illustrate:

Castelli di Cassacco, di Artegna, di Gemona e di Prampero. — Ponte sul Torre Buttrio. — Nimis. — Lavandaie popolare alla Fontana. — Panorama Udine. — Mercatovecchio in due soggetti. — Giardino Ricasoli.

Sono eseguite in lavorazione splendida, alcune in *fotoacquarello*, e pubblicate dal noto Editore Annibale Morgante, Via della Posta, Udine; al quale possono rivolgersi così i rivenditori come gli amatori.

Offerte alla «Dante Alighieri»

in sostituzione del ballo.

Comm. Bonaldo Stringher lire 10 (per sè, per la signora e tre figli, approvando *la trovata*), Camilla Pecile Kechler lire 6 (plaudendo all'indovinata iniziativa), prof. cav. Massimo Misani lire 2 (plaudendo all'ottima idea del *vero, garantito ballo di beneficenza*), cav. Giorgio Gaspari di Latisana lire 10 (approvando l'idea), Eugenia e comm. Elio Morpurgo lire 6, Teresa e cav. avv. L. C. Schiavi lire 6.

Versarono lire 4 i signori: N. N., Ortensia ed avv. Giacomo Baschiera, Doretta Canciani di Varmo, Giulia e dott. Urbano Capsoni, co. Anna e comm. Antonino di Prampero, Francy e cav. prof. Libero Fracassetti.

Totale lire 64. *(Continua)*.

I grandi successi suscitano delle imitazioni e contraffazioni a basso prezzo, inefficaci o notevoli; tale è il caso del *Sandalo Midy* che si imita grossolanamente per delle mescolanze di buon mercato, cioè: d'essenze di colpaibe, di teremontina o di cedro; il nome *Midy* su ciascuna capsula garantisce la guarigione.

Pericolo scampato.

L'altra sera verso le nove, il mediatore Stefano Paderni, sulla sessantina, ritornava da Orsaria in vettura, il cavallo della quale era guidato dal sig. Federico Venturini di anni 22, scrivano presso il notaio Barnaba, Giunti presso Pradamano, per la oscurità della notte, il guidatore smarrì per un momento la retta via, e accortosene fece arretrare tosto il cavallo, non pensando al fosso pieno d'acqua retrostante.

La vettura con le due persone che vi stavano dentro, precipitò nel fosso, per la profondità del quale e per la difficoltà di potersi muovere fu vero miracolo se non affogarono sul momento. Tenendosi aggrappati alla meglio al mantice riuscirono a tener fuori dell'acqua la testa, gridando aiuto a squarciagola. Accorsero alcuni contadini alle loro grida e con grandi sforzi trassero in salvo i pericolanti.

Il lavoro dei vigili.

Ieri buscarono la contravvenzione: Basilio Cossettini di Pietro d'anni 58 da Vergnacco rivenditore di burro perchè orinava a ridosso di un muro di Via Bertaldia; Luigia Rossi fu Giuseppe d'anni 61, via Villalta 54, perchè transitava per via Viola con carretto a mano montando sul marciapiedi; Giacomo Sacchero fu Giorgio d'anni 42, addetto al seppellimento delle carogne, abitante ai Casali del Cormor, perchè abbandonava per circa 20 minuti carro e cavallo sul viale di passeggio fuori porta Venezia; Natalina Conti di Giuseppe d'anni 48 pollivendola, Casali di S. Osvaldo 90, perchè s'intrometteva indebitamente in una contrattazione; Attilio Dominissini fu Francesco d'anni 26 falegname, via Gemona 40, perchè orinava in via Portanova a ridosso di un muro; Angelo Colaetta di Giuseppe d'anni 30 muratore, Paderno 43, faceva un deposito di ruderi in via Grazzano, di fronte al lavoratorio Velpe.

Teatro Minerva.

Questa sera, alle ore 20.30 precise, avrà luogo *l'ultima definitiva rappresentazione* della drammatica compagnia Borisi-Micheluzzi, con la replica a richiesta generale dell'interessantissimo dramma *Waterloo* il bel lavoro di Verdum, dalla Compagnia Micheluzzi è messo in scena con il solito sfarzo di scenarii e di vestiarii, viene recitato con il massimo impegno e quindi non è da dubitarsi che questa sera v'assisterà un pubblico numeroso e plaudente.

Istituto Filodrammatico T. Ciconi.

I soci che intervennero numerosi con le loro famiglie, al trattenimento di ieri sera, si divertirono assai al breve trattenimento comico con cui si iniziò la serata. — Un'*Atteone* simpatico riuscì il signor Pietro Soli e fu molto bene coadiuvato dalle signorine Valente e Jacob. I signori Signoretti fecero sbellicar dalle risa, nella farsa *Paolo e Virginia*.

I ventiquattro ballabili del festino di famiglia, furono addirittura *divorati* dalle numerose coppie danzanti.

Krapfen caldi.

Tutti i giorni dalle **ore 11 ant.** *trovansi alla* PASTICCERIA DORTA *in Mercatovechio.* 22

Corso delle monete.

Austria Cor.	106 40	Germania	124 65
Romania	99 50	Napoleoni	20.25
Ster. inglesi	25 35		

Tumulazione.

Ieri, alle ore undici, come avevamo annunciato, la salma del povero Alessandro Conti fu deposta nel tumulo della famiglia nob. Corradini - Monaco.

Triste mattina per noi, quella di Sabato scorso in cui il crudele Fato troncava una vita a noi tanto cara — quella dell'amico nostro **Alessandro Conti**

Sotto la truce impressione di tanta sventura, inefficaci sarebbero le nostre parole per esprimere i veri sentimenti dell'anima traboccante di commozione.

Buono, intelligente, operoso, onesto sino allo scrupolo, sempre pronto e compiacente con tutti, abbiamo perduto in lui il più caro, il più fedele degli amici.

Povero ed amato Sandrino! povera famiglia tanto atrocemente colpita!

La tua memoria sarà incancellabile dal nostro cuore. — Vale!

Ettore Ugo.

Due contravvenzioni daziarie

furono eseguite ieri a porta Aquileia: l'una di 8 chili di carne di maiale insaccata, l'altra di 8 chili di conserva dolcificata.

CARNOVALE.

Ballo «pro riposo festivo».

Ci scrivono:

E al fine di dare mezzi per continuare l'opera felicemente iniziata, a che avvenga per legge dello Stato il *riposo festivo* (legge reclamata da igienisti e sociologhi e su cui si pronunciarono favorevolmente uomini eminenti di ogni parte e colore) che l'Unione degli Agenti della Provincia » darà il suo Gran ballo Sociale al Teatro Minerva la sera del 18 corr. E sull'esito il vaticinio naturalmente è facile: la festa riuscirà brillante e grandiosa, degna dell'alto fine per il quale è stato indetta. E che essa abbia a riuscire veramente degna ce l'affidano le continue richieste di biglietti che, ci consta, piovono al Comitato organizzatore sia dalla provincia che dalla città. Ma, sopratutto, ce l'affida l'entusiasmo con il quale l'idea del ballo è stata accolta da le nostre gentili sartine, le quali, desiderose di far atto di solidarietà con gli agenti in una questione che così da vicino le interessa, decisero... l'intervento in massa!!...

Immaginate quale ausilio!.. Vana dunque ed inutile ogni altra sollecitazione l'esito è assicurato. Ci consta però che il Comitato organizzatore al fine di rendere più attraente la festa, ha affidato ad un geniale artista della città la trasformazione del teatro; e soggiungiamo noi, sappiamo che il distinto maestro ha dedicato alla serata un magnifico valtzer... Ci pare che basti.

Alla Associazione Commercianti ed Industriali del Friuli, quest'anno, avranno luogo tre festine da ballo, e precisamente nelle sere del 22 e 29 gennaio corr. e 5 febbraio p. v.

Il cuore dei triestini per una famiglia friulana.

Continuano ad affluire al *Piccolo* di Trieste le offerte in favore del padre di quel G. B. Tonedo sedicenne, il quale fu (come narrammo sabato) condannato per crimenlese a due mesi di carcere duro inasprito con due digiuni ed al bando dall'impero d'Austria. Si raccolsero, a tutto sabato, corone 217 20.

Tra gli oblatori, notiamo un udinese da molti anni stabilitosi a Trieste: il signor Libero Bolzicco, il quale diede 5 corone; ed « un buon patriota da Ampezzo » che ne offrì 2.

Piccole notizie di cronaca.

— Notti sono, ignoti, a solo scopo malvagio, atterrarono al suolo varie piante nei fondi di Galante Giovanni, Zannier Luigi e Zannier Pietro di Clauzetto, arrecando loro un danno valutato in lire cento.

Corriere Giudiziario

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA.

Conferma di sentenza. — Benella Giuseppe fu Carlo, d'anni 33, segretario comunale di Meduna fu condannato per oltraggi dal Tribunale di Tolmezzo a L. 250 di multa.

La Corte confermò la sentenza.

GAZZETTINO COMMERCIALE.

I mercati d'oggi.

Sulla piazza XX settembre, non molta roba. Venduto il granoturco a lire 10.50, 10 70, 10.75, 11 —, 11.10, 11.30, 11 50, 11 60, 11.70, 11.75, e 12.— all'ettolitro, mentre sabato furono segnati prezzi da 11.10, a 12.15;

il cinquantino, a 9.15, 9 40, 9 50, e 10.— contro lire 8 25 a 10.15 di sabato.

i fagiuoli di pianura. da 14 a 15;

le castagne da 8.— a 12.— al quintale.

Avviso.

« Giovane friulano diecisettenne, di « famiglia civile, fece le prime scuole « in Italia ed ottenne la licenza delle « quattro reali nel Regno d'Ungheria, « corrisponde, serbo - croato, italiano. « francese, tedesco, cerca impiego presso « Casa commerciale o Istituto di credito « in Udine. Pretese modeste, referenze « ottime. 34

Buona usanza.

Offerte fatte alla Società Dante Alighieri in morte del *Dr Eugenio Zanuttini* di Tricesimo: Muratti dott. Spartaco, Trieste L. 11, Girardelli cav. Cesare, Trieste l. 10, Morpurgo comm. Elio l. 1;

di *Giovanni Zamparo* di Tavagnacco: Brandolini Antonio l. 1;

di *Sporeni Gio. B.* Beltrame Vittorio l. 1;

di *Conti Alessandro* Beltrame Vittorio l. 1.

Un orologio sparito.

Iersera un tale, un po' alticcio, si lagnava mancargli l'orologio d'argento. Non sa però se lo ha smarrito o se gli fu rubato.

Notizie telegrafiche.

Per un comizio generale.

Roma, 13. Gli operai disoccupati in una riunione tenuta stamane, decisero di convocare a comizio tutta la classe lavoratrice.

Loubet in Russia.

Parigi, 13. La *Presse* annuncia che Loubet, invitato dallo Czar, si recherà nella fine di marzo in Russia a bordo della corazzata *Massena* scortata da tre incrociatori. Loubet resterà a Pietroburgo tre giorni.

Per la guerra.

Valparaiso, 13. Il Congresso ha autorizzato il prestito di 62.500.000 per l'acquisto di materiale da guerra. Credesi che tale somma sarà emessa in boni del tesoro al 7 0/0 rimborsabile dopo 5 anni.

ULTIMA ORA.

L'incendio d'un manicomio

LAROCHE (dipartimento della Yonne) 13. In una soffitta della sezione femminile del manicomio del dipartimento, scoppiò la notte scorsa un incendio.

Le 250 ricoverate furono tosto svegliate e condotte nel cortile, L'incendio distrusse completamente l'edificio. Alla mattina si notò che mancavano 12 delle ammalate. Si suppone che parecchie sieno perite in un fiume vicino, mentre tentavano di fuggire.

Casi di vaiuolo nero a Vienna

VIENNA, 13. — Ieri in questo ospedale generale si manifestarono due casi di vaiuolo nero. Due infermiere ammalate di questo morbo furono trasportate nei padiglioni d'isolamento. E' però escluso il pericolo che il morbo si propaghi, perchè furono prese subito tutte le misure di precauzione.

Quattro ragazzi

che precipitano da un campanile.

PRESBURGO, 13. — Nel vicino Comune di Mikala si seppellì ieri uno dei più ricchi proprietari del luogo. Durante il funerale suonarono tutte le campane a distesa ed il sagrestano si era fatto perciò aiutare da alcuni ragazzi. Dopo che si ebbe cessato di suonare, il sagrestano si allontanò per un momento; della sua assenza approfittarono tosto quattro dei ragazzi per tentare di pigliare dei piccioni che avevano il loro nido in un buco sotto la finestra del campanile. Tenendosi aggrappati ad una trave si sporsero fuori dalla finestra, ma il legno essendo fradicio si ruppe ed i quattro fanciulli precipitarono giù. Due ragazzi sono già morti è gli altri due sono in pericolo di vita.

Luigi Montico gerente responsabile

Movimento Piroscafi della N. G. Italiana

Vedi avviso in quarta pagina.

Angelo Scaini - Udine

FABBRICA ACIDO SOLFORICO

PRODOTTI CHIMICI PER L'AGRICOLTURA

Premiata Fabbrica Concimi

specialità perfosfato azotato-azoto gratis

Concimi per fiori e ortaggi

Solfato rame - Nitrato soda - Zolfi - Sali di potassa

DEPOSITO olio minerale e grassi per macchine

Benzina di Germania per automobili

Tubi gomma in assortimento per travaso ed altri usi

CARBURO DI CALCIO

della Fabbrica di Terni 8

CAPITALE

di circa L. 25000 si cerca per ampliamento d'una florida industria.

Offerte all'*ing. Fachini - Udine* (Via Manin). 33

Tipografia, Cartoleria e Libreria Editrice

con

Premiata Fabbrica Registri comm.

Udine - FRATELLI TOSOLINI - Udine

Deposito carte d'impacco

per coloniali, manifatture ecc

Novita in Cartoline Illustrate

Albums per cartoline

e per poesie

Scatole carta da lettere fine. di lusso, per regali. 28

Paralumi fantasia

STABILIMENTO BACOLOGICO

Dott. **V. Costantini**

IN VITTORIO VENETO

sola confezione

dei primi incroci cellulari.

I.o Incr. del Giallo col Bianco Giapp.
I.o Incr. del Giallo col Bianco Corea
I.o Incr. del Giallo col Bianco Chinese
I.o Incr. del Giallo indigeno col Giallo Chinese (Poligiallo Sferico).

Il **dott. conte Ferruccio de Brandis** gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni. 7

Forte concorrenza

In via Rialto N.° 9 ex fiaschetteria Stra

VENDESI

Vino nero e bianco brusco di Conegliano della rinomata Cantina Co: Calbo Crotta, a soli centesimi 35 il litro per esportazione. 21

Raccomandabile alle famiglie.

Vino prelibato a modici prezzi

si puo bere nella osteria del signor Gio. Batta Zanuttini, sulla piazzetta del del Duomo verso via dei Teatri: e cioè, vino dell'azienda Micoli-Toscano di Castions di Zoppola:

Vino bianco a	L. 0 50	il litro
Vino rosso da pasto	» 0 50	»
Raboso vecchio finiss	» 0.70	»

Ferro - China Bisleri

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il chiariss. Prof. ANDREA BARONE Direttore dell'Ospedale della Pace in Napoli, lo afferma: « grandemente « utile nei debilitamenti occasionati « da disturbi inerenti alla gravi- « danza. » 7

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

1 F. BISLERI E C. MILANO

GOTTA

LIQUORE

DEL Dre.

LAVILLE

F. COMAR & Cie, Paris. In tutte le Farmacie.

REUMATISMI

20

Rapp. Cantine C.ti Papadopoli

Via Cavour 23, Udine.

Deposito **vini da pasto** fini e comuni, da lusso e per ammalati.

SERVIZIO A DOMICILIO

Per i clienti che desiderano il vino dalla Cantina in S. Polo di Piave, il rapp. spedisce i barili di ritorno a proprie spese. 15

Il Rappr. per Città e Provincia

A. G. Rizzetto.

Bisutti Pietro - Udine

Via Poscolle 10

DEPOSITO LASTRE

TERRAGLIE - VETRERIE - PORCELLANE - LAMPADE

Articoli per Regalo

Occasione

per

Lire 13,50

SERVIZIO PER TAVOLA

N.o 6 Piatti fini per frutta
» 12 » da pietanza
» 6 Fondine da minestra
» 6 Bicchieri rigati
» 6 Bicchierini da liquori
» 6 Chicchere da caffè
» 1 Bottiglia con tappo
» 6 Posate complete (18 pezzi)
» 1 Saliera
» 1 Fruttiera

N.o 63 pezzi in totale.

Assortimento **Tappeti e Nettapiedi** di Cocco

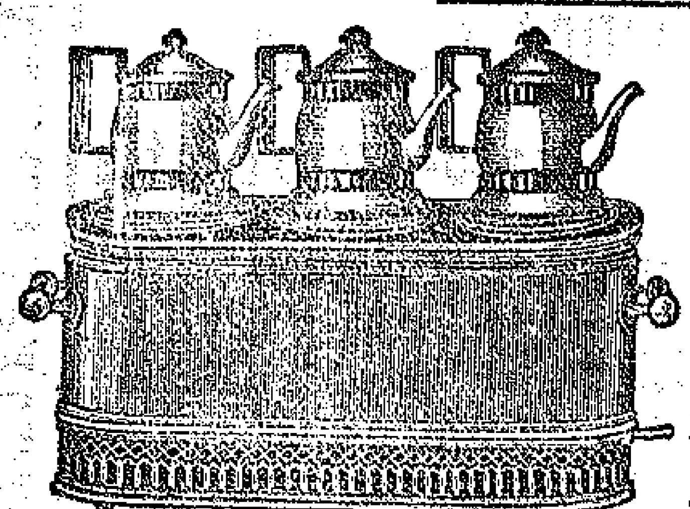
Grande durata e calore

MATTONELLE SMALTATE 9

Tubi cristallo per Gas Cent. 30 — Reticelle per Gas Cent. 50.

LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente, per il nostro Giornale, presso l'ufficio principale di pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via S. Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — Genova Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

CAV. G. MARZOCCHI - BOLOGNA



Assortimento articoli *per uso industriale*

APPARECCHI a BAGNO - MARIA

per Liquoristi

di costruzione solidissima e della massima eleganza di ottone finamente lucidato con recipienti di porcellana da litri 1 1/2.

APPARECCHI	a 2 Vasi L. **30**	Completi con canna per riscaldamento a gas
	a 3 » » **40**	
	a 4 » » **50**	

Con riscaldamento a carbone L. 2.50 in più

S'invia Catalogo per qualsiasi articolo di uso industriale e domestico dietro semplice richiesta.

PAPIERWLINSI

Rimedio sovrano per la pronta guarigione delle *affezioni di petto, catarri, mal di gola, bronchiti, infreddature, raffreddori e dei reumatismi, dolori, lombaggini*, ecc. 30 anni del più gran successo attestano l'efficacia di questo possente derivativo, raccommandato dai primari dottori di Parigi.

Deposito in tutte le Farmacie

PARIGI, 31, Rue de Seine

Toso D.r Edoardo

Chirurgo Dentista

Via Paolo Sarpi n. 3

UDINE

LE

Pastiglie Géraudel

sono senza rivali per guarire radicalmente e rapidamente tutte le malattie della gola e del petto come i raffreddori, bronchiti, catarri, irritazioni, asma, etisia, ecc.

Milioni di persone sono state guarite

IN VENDITA

in tutte le farmacie del Mondo

Esigere le vere

PASTIGLIE GÉRAUDEL

In Udine presso: *Giacomo Commessatti, Luigi Comelli, Angelo Fabris, Farmacisti. — Francesco M nisini, Negoziante.*

UDINE — 94 Via Aquileia 94 — **UDINE**

RAPPRESENTANZA SOCIALE

della Navigazione Generale Italiana

Società riunite Florio e Rubattino

Capitale Statutario Lire 66.000000 — Emesso e Versato 33.000000

E DELLA

"La Veloce„

NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE

Capitale Emesso e Versato L. 18.000000

IMBARCO PER PASSEGGERI E MERCI

Linea dell' America del Sud

Viaggi in 19 giorni

Servizio Celere Settimanale fra Genova, Barcellona, Montevideo, Buenos Ayres, Rosario di Santa Fè e viceversa

partenze da Genova ogni Mercoledì a Mezzogiorno.

Il 15 Gennaio partirà il vapore Postale **«Savoia»**
22 » » **«Perseo»**
29 » » **«Duchessa di Genova»**
Il 5 Febbraio » **«Umbria»** (I.o viaggio)

Si vendono biglietti di proseguimento a tutti i porti del Pacifico sia per la via delle Cordilliere che per lo stretto di Magellano.

Servizio Celere fra Genova Rio Janeiro e Santos

partenze postali due volte al mese, durata del viaggio 18 giorni.

Passaggio gratis sul mare alle Famiglie di contadini o agricoltori per lo Stato di SAN PAULO (Brasile)

Linea dell' America del Nord

durata del viaggio 15 giorni

Servizio Celere settimanale fra Genova, Napoli, New York e viceversa. Partenze da Genova ogni lunedì.

Il 13 Gennaio partirà il piroscafo Espresso «NORD AMERICA»
20 » » » **«SICILIA»**
27 » » » **«LIGURIA»**

Si danno biglietti per tutte le ferrovie Nord-Americane a prezzi ridotti

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi.

Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni *(da Settembre a tutto Marzo)* con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell' andata.

N. B. — Coincidenze per il Mar Rosso, Bombay e Hon Kong con partenze da Genova.

IMPORTANTE

Si accettano merci e passeggeri per qualunque porto dell' Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le line esercitate dalla Società nel Mar Rosso, Indie-China ed estremo Oriente e per le due Americhe.

Per schiarimenti ed informazioni rivolgersi in UDINE alla *Subagenzia Sociale 94 Via Aquileia* di fronte alla Chiesa del Carmine.

SOCIETÀ ITALIANA DEL LINOLEUM

MILANO

Deposito per Udine Provincia Maddalena Coccolo

ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE Da Udine	ARRIVI A Venezia	PARTENZE Da Venezia	ARRIVI A Udine
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.35	15.25
O. 13.20	18.16	D. 14.10	17.—
O. 17.30	22.28	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.05	M. 23.35	4.35

Udine S. Giorgio Venezia	Venezia S. Giorgio Udine
M. 7.35 D. 8.35 10.45	D. 7.— M. 8.57 9.53
M. 13.16 M. 14.35 18.30	M. 10.20 M. 14.14 15.50
M. 17.56 D. 18.57 21.30	D. 18.25 M. 20.24 21.16

Da Udine	A Pontebba	Da Pontebba	A Udine
O. 6.02	8.55	O. 4.50	7.38
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.39	20.05

Da Udine	A Trieste	Da Trieste	A Udine
O. 5.30	8.45	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.40	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.45	D. 17.30	20.—
O. 17.25	20.30	M. 23.30	7.32

Udine S. Giorgio Trieste	Trieste S. Giorgio Udine
M. 7.35 D. 8.35 10.40	D. 6.20 M. 8.29 10.12
M. 13.16 O. 14.15 18.30	M. 12.30 M. 14.30 16.05
M. 17.56 D. 18.57 21.30	D. 17.30 M. 19.04 21.23

Da Casarsa	A Spilimb.	Da Spilimb.	A Casarsa
O. 9.10	9.48	O. 8.—	8.45
M. 11.34	15.16	M. 13.21	14.05
O. 18.37	19.20	O. 20.11	20.50

Da Casarsa	A Portogr.	Da Portogr.	A Casarsa
A. 9.11	9.55	O. 8.05	8.43
O. 14.35	15.25	O. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

Da Udine	A Cividale	Da Cividale	A Udine
M. 6.06	6.37	M. 6.55	7.25
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18
M. 11.40	12.07	M. 12.35	13.06
M. 16.05	16.37	M. 17.15	17.46
M. 21.23	21.50	M. 22.10	22.41

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

PARTENZE Da Udine R. A.	S. T.	ARRIVI A S. Daniele	PARTENZE Da S. Daniele	ARRIVI A Udine S. T.	R. A.
8.15	8.40	10.—	7.20	8.35	9.—
11.20	11.40	13.—	11.10	12.25	—.—
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.30
17.20	17.45	19.05	18.10	19.25	—.—

L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER

(Taffetà dei Touristes)

RIMEDIO CONTRO I

CALLI-INDURIMENTI

della pelle, della pianta dei piedi, delle calcagna e contro i porri. — Effetto garantito.

Esigere su ogni rotolo e su ogni istruzione la marca qui in fianco. — Contiene: gomme ammoniaco, galbano, benzoe, aa 20 — idem di Calomm 100 — Acido spirico crist., idrato potassico aa 4. — Prezzo L. 1.40 al rotolo e L. 1.55 franco per posta.

Vendita da A. MANZONI e C., chimici farmacisti, Milano, via S. Paolo, 11 — Roma, via di Pietra, 91.

L. MARCHI

Sale mode Piazza Vitt. Eman. N. 4 — Negozio Mode Mercatovecchio

Casa di confezione

Mantelli Faiaquettes - Costumi Tejlleuse e Toilettes per Signora di fina Novità e di esecuzione garantita. 3

Pellicceria ricca e articoli fantasia.

Premiata farmacia Ponci — Venezia

Succ. G. Querengo & C.

Prevenite - Curate - Guarite

Tossi - catarri - influenza

coll'uso del solo Catramydon Querengo

Acqua speciale di Catrame distillata concentrata

Composta e di sapore GRADEVOLE

Premiata con Medaglia d'oro - Esposizione d'igiene

PADOVA 1900

Cura economica, razionale, preferita — Splendidi attestati medici — Fra i balsami, il miglior, e perchè tolleratissimo e prontamente assimilabile dall' organismo: **Una Bottiglia (g.mi 700) Lire UNA.**

Deposito esclusivo per Udine farmacia G. Commessatti

Lezioni di Pianoforte

Composizione ed Estetica Musicale

nonchè di

Lingua Tedesca ed Italiana

Maestro docente: **Pietro de Carina**

Recapito: Caffè Nuovo

e casa al ponte Poscolle N. 3.

Istruzione soda, con metodi assolutamente *razionali*, singolarmente conformati alla varia indole ed agli speciali intenti degli allievi e delle allieve.

Preparazione per Esami in Istituti di Istruzione pubblica e Conservatori musicali.

Traduzione di documenti e libri.

Udine, 1902 — Tip. Domenico Del Bianco